

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "INTRAMONTES"

## **Costituzione - Denominazione - Sede**

**Art. 1.** È costituita con sede a Pescolanciano (IS) l'associazione di promozione sociale denominata "**INTRAMONTES**" ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche, nonché nel rispetto degli articoli 36 e seguenti del codice civile.

L'indirizzo può essere modificato all'interno della Regione Molise con delibera del Consiglio Direttivo, senza che la variazione costituisca modifica del presente Statuto. L'Assemblea dei Soci potrà istituire sedi secondarie, uffici e recapiti in Italia o all'estero.

La durata dell'Associazione è illimitata, un eventuale scioglimento dovrà essere deliberato nelle forme previste dal presente Statuto.

**Art. 2.** L'associazione "**INTRAMONTES**", più avanti chiamata per brevità semplicemente associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

## **Finalità e attività**

**Art. 3.** L'associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

• **Tutelare e valorizzare la natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, di cui al punto 8) del D.lgs. 460/97.**

- Promuovere e realizzare studi relativi all'ambiente nelle sue componenti naturali e antropiche, con particolare riferimento ai territori dell'Alto Molise, contribuendo ad una migliore e più capillare conoscenza del patrimonio paesaggistico ed ambientale.
- Svolgere attività di monitoraggio ambientale e socio-economico volto alla tutela delle componenti naturali, paesaggistiche, culturali e antropiche del territorio.
- Svolgere attività di istruzione e formazione, con riferimento alla tutela, alla valorizzazione ed all'interpretazione dell'ambiente, dei Parchi, delle riserve naturali e/o di altre aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale.
- Promuovere un turismo consapevole, sostenibile e responsabile volto alla valorizzazione del territorio, anche attraverso la progettazione ed esecuzione di itinerari e percorsi a carattere divulgativo e di attività di educazione e interpretazione ambientale.
- Creare reti collaborative tra i diversi attori che condividano la necessità di tutelare, valorizzare e promuovere il territorio, siano essi enti pubblici, privati, associazioni, cooperative, proloco, attività commerciali, ecc.

**Art. 4.** L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- Attività di studio e di ricerca sugli aspetti naturalistici, paesaggistici, storico-artistici e socioeconomici del territorio, anche su richiesta di Enti pubblici e privati.
- Consulenze tecnico scientifiche e progettazione di attività nel campo dell'interpretazione ambientale, della conservazione e della gestione etica e dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e della pianificazione territoriale.
- Partecipazione a bandi internazionali, nazionali \_e locali riguardanti: la conservazione della natura, la gestione faunistica, le reti ecologiche, la tutela della biodiversità, gli indicatori ecologici, il programma "Rete Natura 2000", pianificazione e la gestione del territorio, lo sviluppo sostenibile, la promozione turistica, sociale e culturale del e per il territorio.
- Attività di monitoraggio dei principali indicatori ambientali e socio-culturali del territorio in favore della sua tutela, attraverso la presenza attiva sul territorio e mediante servizi di consulenza professionale e progettazione ambientale.
- Gestione diretta di aree naturali di rilevante interesse conservazionistico e naturalistico, aree da riqualificare, aree utili alla riduzione dei gas serra e strutture necessarie alla conduzione di programmi di educazione ambientale, anche attraverso interventi di riqualificazione, mediante acquisizione in affitto, concessione o proprietà: attività volte alla conservazione e della gestione di tali aree al fine di preservarle da eventuali minacce.
- Realizzazione e stampa di pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo, lavori a carattere monografico, atti di convegni o risultati di ricerche, svolte anche in collaborazione con Musei o altri Enti o Istituzioni nazionali ed internazionali.
- Attività di consulenza ed indirizzo in materia di pianificazione territoriale, attività di consulenza e indirizzo con formulazione di proposte e pareri eventualmente richiesti dagli enti competenti.
- Realizzazione di congressi, eventi formativi, simposi, seminari, cicli di conferenze e workshop, iniziative che l'Associazione può anche patrocinare.
- Azioni di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate all'ambiente ed al territorio, a beneficio delle comunità locali e di altri target.
- Progettazione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento sui temi dell'interpretazione ambientale, della valorizzazione e della gestione efficace di aree naturali protette, nonché di altre aree meritevoli di tutela e dell'ambiente in generale, destinate a target diversificati, ivi compreso il personale delle Amministrazioni Pubbliche e Private.
- Promozione della partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai suoi programmi.
- Promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile ed alla gestione etica delle risorse.
- Promozione di una conoscenza rispettosa della natura esercitando funzioni di stimolo, supporto e formazione finalizzate a favorire e ad indirizzare le attività di sviluppo eco-turistico, quali: escursioni naturalistiche a tema interpretativo, scientifico e didattico, per scolaresche o gruppi, iniziative di turismo naturalistico di qualità, attività espositive didattiche e turistico-ricreative, laboratori didattici. Tali attività saranno svolte dall'Associazione o da altri soggetti quali associazioni ambientaliste o cooperative locali.
- Promozione di un turismo responsabile e sostenibile attraverso formule innovative di coinvolgimento che facciano del fattore esperienziale l'elemento distintivo.
- Sviluppo di una rete di contatti a livello locale, nazionale e internazionale, con Enti di ricerca, Enti istituzionali, Associazioni, Organizzazioni Non Governative (O.N.G.) e Gruppi di Ricerca, ai fini di un proficuo scambio di esperienze e di promozione di proprie o comuni iniziative.

Tra gli strumenti operativi vi è anche la collaborazione con altre associazioni, altre figure professionali, oltre che Enti, per creare una rete di professionalità capaci di promuovere il territorio in tutti i suoi aspetti; proporre itinerari e pacchetti turistici e d'interpretazione ambientale; organizzare eventi; recuperare strutture dismesse per creare una rete di sedi-museo in diversi comuni, coinvolgendo anche la popolazione locale; svolgere attività che promuovano il recupero di varietà vegetali antiche e di mestieri antichi; promuovere e attivare corsi di formazione che coinvolgano la crescita professionale e personale delle nuove generazioni, anche attraverso l'allestimento di sale multimediali con recupero di vecchie tecnologie e di allestimenti.

**Art. 5.** Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi; collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie; promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine, di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

## Soci

**Art. 6.** Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea, secondo quanto stabilito nel Regolamento Interno.

**Art. 7.** La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo che deciderà sull'accoglimento o il rigetto della stessa.

**Art. 8.** Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

## Diritti e doveri dei soci

**Art. 9.** Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e le iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti anche ricorrendo ai propri associati.

**Art. 10.** La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

**Art. 11.** Possono altresì aderire all'associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non sono soci e non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma soltanto il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono intraprese dall'associazione.

#### Organi sociali e cariche elettive

**Art 12.** Sono organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

**Art 13.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire al 11° giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 15 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

**Art. 14.** L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art 15. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art 16.** Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri interessati non hanno diritto di voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

**Art 17.** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Art. 18.** L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

## Consiglio Direttivo

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo è composto da 3 o 5 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 5 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

**Art. 20.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta a mezzo mail o avviso affisso nella sede sociale almeno 7 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art. 21.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;

- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; bilancio/rendiconto economico finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, issandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

**Art. 22.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

## Il Presidente

Art. 23. il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

## Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

**Art 24.** L'esercizio sociale decorre dal 1 ° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, unitamente alla relazione scritta del Tesoriere, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: un'eventuale relazione morale ed etica; il bilancio/rendiconto economico finanziario dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio/rendiconto economico finanziario preventivo per l'anno in corso.

**Art 25.** Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi di sostenitori;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

**Art 26.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art 27.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

## **Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni**

**Art 28.** Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della l. n. 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

## **Norma finale**

**Art.29.** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Pescolanciano, 27/06/2016